

N. 388-2020/ CIRCOLARE/ Prot. 416-2020/FV

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI
20 luglio 2020

Alle aziende associate

CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO RILANCIO: LE NOVITÀ IN MATERIA DI LAVORO

Nella Gazzetta Ufficiale n. 180 del 18-07-2020 è stata pubblicata la legge n. 77/2020 che ha convertito in legge, con modificazioni, il DL n. 34/2020 (Decreto Rilancio).

Illustriamo in sintesi con il presente contributo le principali novità introdotte in materia di lavoro, rinviando gli approfondimenti a successive comunicazioni.

Ammortizzatori per Covid 19

Viene consentito ai datori di lavoro che hanno interamente fruito delle prime 14 settimane di cassa integrazione, anche in deroga, o assegno ordinario (Fis), di chiedere ulteriori 4 settimane, anche per periodi precedenti al 1° settembre 2020.

Contratti di Apprendistato e di Lavoro a Tempo Determinato

Viene prorogata per legge la durata dei contratti di Apprendistato diversi da quello professionalizzante (Apprendistato di I° livello ed Apprendistato di alta formazione e ricerca) e la durata dei contratti di lavoro a tempo determinato (anche in regime di somministrazione), che sono stati sospesi dall'attività lavorativa a causa delle misure di contenimento per il Coronavirus, in misura equivalente al periodo di sospensione.

Resta fermo al 30 agosto 2020 il termine finale per la proroga o il rinnovo dei contratti di lavoro a termine (dei lavoratori che erano in forza in azienda alla data del 23-02-2020) senza la necessità di inserire una delle causali introdotte dal "Decreto Dignità".

Blocco dei licenziamenti

Confermato fino alla data del 17 agosto 2020 compreso il blocco dei licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo e quelli collettivi e la sospensione delle procedure in corso.

E' stata invece introdotta una disposizione con la quale, in via eccezionale e fino al 17 agosto 2020, si modificano i termini complessivi delle procedure previste dalla legge in caso di trasferimento d'azienda in cui sono complessivamente occupati più di 15 lavoratori dipendenti. Si prevede in particolare, che la durata dei termini previsti per la procedura di comunicazione degli obblighi d'informazione alle rappresentanze sindacali, a carico delle parti private che trattano il trasferimento d'azienda e di esame congiunto delle informazioni trasmesse, in caso di mancato accordo, non possa avere durata inferiore ai 45 giorni.

Congedo parentale

Confermato l'aumento da 15 a 30 giorni (continuativi o frazionati) della durata massima del congedo parentale per ciascun genitore lavoratore dipendente del settore privato con figli fino a 12 anni (senza limiti di età in caso di figli con disabilità).

I periodi di congedo devono essere utilizzati alternativamente da entrambi i genitori lavoratori conviventi e possono essere fruiti anche in forma giornaliera ed oraria. Il termine finale per la fruizione del congedo, con una modifica che è stata introdotta in sede di conversione, è stato prorogato dal 31 luglio al 31 agosto 2020.

Durc

E' stato in sede di conversione, soppresso il comma 1° dell'art. 81 che, modificando l'art. 103 del decreto "Cura Italia" (DL n. 18/2020), stabiliva che i documenti unici di regolarità contributiva (Durc) in scadenza tra il 31-01-2020 e il 15-04-2020 conservassero validità sino al 15-06-2020, in deroga alla normale legge.

A seguito dell'abrogazione quindi, anche per il Durc sembrerebbe trovare applicazione la disciplina stabilita in via generale che ha previsto la proroga della validità di tutti i certificati, attestati, permessi, concessioni, autorizzazioni ed atti abilitativi comunque denominati, a condizione che siano in scadenza tra il 31 gennaio ed il 31 luglio 2020, per i successivi 90 giorni dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza.

Reddito di emergenza ed emersione del lavoro irregolare

Viene prorogata dal 30 giugno al 31 luglio il termine finale di presentazione delle domande per il Reddito di Emergenza e dal 15 luglio al 15 agosto il termine entro il quale i datori di lavoro possono presentare la domanda di emersione dei rapporti di lavoro irregolari ed i cittadini stranieri con permesso di soggiorno scaduto possono richiedere il rilascio del permesso di soggiorno temporaneo.

Per ogni ulteriore chiarimento la Nostra Area Lavoro- Relazioni Sindacali (Dott. Federico Vecchi – Cell 3358037814 – Mail: f.vecchi@confapiemilia.it) è a Vostra disposizione.

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

